



Strategie nazionali Protezione delle infrastrutture critiche PIC / Cyber SNPC

Factsheet sul sottosettore critico Esercito

Descrizione generale e prestazioni del sottosettore

L'Esercito svizzero è la riserva strategica della Confederazione. Nel 2022, l'organico auspicato era di 101 584 militi e quello effettivo di 151 299 militi. L'esercito costituisce lo strumento principale per far fronte alle minacce che, per loro intensità e ampiezza, mettono in pericolo l'integrità territoriale e la sicurezza della popolazione o l'esercizio del potere statale. Secondo la legge militare, la missione dell'esercito comprende i seguenti compiti: difendere il Paese e la sua popolazione; salvaguardare la sovranità sullo spazio aereo svizzero; appoggiare le autorità civili sia in Svizzera che all'estero; promuovere la pace in ambito internazionale. L'esercito deve essere in grado di contrastare e gestire contemporaneamente diverse minacce, anche quando queste si differenziano per forma e intensità e perdurano nel tempo. La difesa da un attacco armato rimane la sua competenza chiave.

Ad eccezione del mantenimento e dell'ulteriore sviluppo di questa competenza chiave, tutti gli interventi dell'esercito sono sussidiari, ossia prestati su richiesta e sotto la responsabilità operativa delle autorità civili. La responsabilità del comando dei mezzi militari resta però sempre in capo all'esercito. Le truppe svolgono quei compiti di interesse pubblico che le autorità civili non riescono più a svolgere con le loro risorse umane, materiali o temporali. Il loro impiego permette di rinforzare soprattutto la capacità di resistenza delle forze d'intervento civili. L'esercito può così fornire un contributo fondamentale nell'ambito dell'aiuto in caso di catastrofe e supportare la polizia nella protezione di persone, oggetti o manifestazioni oppure il Corpo delle guardie di confine nelle attività di controllo e nel settore logistico.

Nell'ambito del progetto «Ulteriore sviluppo dell'esercito» (USEs), l'esercito svizzero si è orientato maggiormente verso i cambiamenti geopolitici, sociali e tecnologici e le sfide connesse. È stata potenziata la prontezza operativa, migliorata la formazione, rinnovato l'equipaggiamento e rafforzato il radicamento regionale. L'esercito adegua continuamente le sue capacità al mutato contesto dei conflitti e alle diverse forme di conflitto ibrido e rafforza le sue capacità nei settori della difesa e della cybersicurezza. Soprattutto nel settore cyber, negli ultimi anni sono stati compiuti progressi significativi per rispondere al mutato quadro delle minacce. È stato istituito il nuovo Comando Cyber, responsabile, tra l'altro, delle capacità chiave in ambiti quali: autoprotezione e azioni nel cyberspazio e nello spazio elettromagnetico, valutazione della situazione e condotta integrata nonché elaborazione sicura dei dati.

La protezione delle infrastrutture critiche riveste grande importanza per l'esercito. Nell'ambito di interventi sussidiari, supporta le autorità civili nella messa in sicurezza delle infrastrutture civili critiche o ne assume completamente la protezione. Assicura inoltre la protezione delle proprie infrastrutture critiche (p. es. aeroporti militari, infrastrutture di comando e centri logistici), che sono essenziali per l'erogazione delle sue prestazioni. Ciò riguarda in particolare la protezione contro la violenza fisica, ma anche contro i cyberattacchi. Va precisato che il supporto alle autorità civili è sussidiario e viene fornito solo quando i loro mezzi sono esauriti. Inoltre, gli interlocutori o i destinatari delle prestazioni non sono direttamente i gestori delle infrastrutture critiche, bensì le autorità civili. A queste ultime spetta anche il compito di fissare le priorità nella scelta delle infrastrutture da proteggere.

L'esercito non è un sistema autarchico, ma dipende dal funzionamento delle infrastrutture critiche civili, in particolare nei settori dell'informazione e della comunicazione, dell'energia e dei trasporti, e ha pertanto un interesse vitale nella loro protezione.

Pericoli particolarmente rilevanti



Conflitto
armato



Cyberattacco



Interruzione
dell'approvvigionamento
elettrico



Terremoto



Interruzione
TIC

Misure per migliorare la resilienza

Per l'esercito, in quanto fornitore di prestazioni in tutte le situazioni legate alla politica di sicurezza, la protezione delle persone, delle funzioni, dei sistemi e delle infrastrutture (ossia la garanzia della funzionalità) rappresenta da sempre un compito fondamentale. A tal fine esistono concetti globali volti a garantire tale protezione, che vengono attuati e costantemente adeguati al mutato contesto delle minacce.

Interdipendenze del sottosettore Esercito



Maggiori informazioni online sulla PIC e sulla SNPC

www.infraprotection.ch

www.ncsc.admin.ch